

Assume che, non essendo stato approvato il piano particolareggiato o un piano di lottizzazione nella zona non possono costruirsi edifici con volume superiore ai 3 metri cubi per metro quadrato di area edificabile.

Nella specie detto limite, secondo il ricorrente, sarebbe stato superato, benché ciò non risulti dal progetto approvato, in quanto l'area disponibile era inferiore a quella indicata e la volumetria del fabbricato va calcolata considerando anche le scale, le balconate, il portico e il piano interrato.

Il tribunale ritiene che, non essendo contestata la violazione dell'indice di fabbricabilità stabilito per la zona in cui è stato realizzato l'edificio, può esimersi sia dall'accertare se la superficie del lotto era inferiore a quella indicata in progetto, sia dal pronunciarsi sul punto se nella volumetria assentibile, siano computabili le scale, i balconi, il portico e il piano interrato.

Ciò perché la disposizione, di cui all'art.17, sesto comma, l. 6 agosto 1967 n.765, invocata dal ricorrente, non è applicabile nella fattispecie. Dalla documentazione in atti risulta che l'area su cui sorge l'edificio de quo è ubicata in zona urbana (di fronte al lungomare di Marina di Carrara), fornita di tutte

le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, ed è interamente circondata da fabbricati.

Si versa cioè in una di quelle situazioni di fatto, su cui la giurisprudenza ha avuto occasione di pronunciarsi, statuendo che, quando in una zona interamente o quasi edificata residua un relitto di terreno, suscettibile di essere utilizzato per un solo fabbricato, non può trovare applicazione la indicata disposizione che vieta le costruzioni con volume superiore a 3 metri cubi per metro quadrato, anche se consentite dagli strumenti urbanistici vigenti, prima della approvazione del piano particolareggiato o di lottizzazione. Invero la previsione di un adempimento specifico, cui è condizionato l'esercizio di una determinata attività, postula che siffatto adempimento appartenga alla sfera del possibile ed è perciò destinata, in caso diverso, a restare inoperante.

Ciò risponde anche alla ratio della norma, la quale tende ad assicurare che la costruzione di edifici eccedenti determinati limiti avvenga non già in modo disordinato e frammentario, ma nel quadro di una razionale distribuzione di volumi. Con la conseguenza che quando tale scopo sia frustrato in partenza dalla edificazione quasi completa della zona, cade ogni giustificazione logica della norma stessa, la cui osservan-

za sarebbe del tutto sterile per l'interesse pubblico e inutilmente discriminatoria per il privato interessato.

Per le esposte considerazioni il ricorso va respinto.

Le spese del giudizio fanno carico alla parte soccombente e si liquidano come in dispositivo.

P . Q . M .

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, dichiara inammissibile l'intervento ad adiuvandum della Circoscrizione n.5 del Comune di Carrara e respinge il ricorso.

Condanna il ricorrente al pagamento delle spese, competenze ed onorari del giudizio, che liquida complessivamente in L.800.000 (ottocentomila), in favore della Società Carboil, controinteressata.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dalla Autorità amministrativa.

Così deciso in Firenze, l'8 luglio 1987 dal Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, in Camera di Consiglio, con l'intervento dei signori:

GIAMPAOLO MASSACESI	est.	- Presidente
MICHELE PERRELLI		- Primo Referendario
GIANCARLO GIAMBARTOLOMSI		- Referendario

F.to Giampaolo Massacesi

F.to Michele Perrelli

F.to Franco Pampaloni Segretario

immobiliare chiara

di Pezzica G. & C. s.a.s.

edilizia

arredamento

carrara, lì 15/02/93

Caro Paolo,

ti allego alla presente fotocopia
di alcune sentenze riferibili al foss.
di via Rinkelli e un parere dell'Avv.
GIOVANNI GERBI dell'UNIVERSITA' DI GENOVA,
con cui come richiediamo, certo che ne
farai buon uso.

Ringraziandoti anticipatamente

Fanny

So Volumetria

ESTO: Nei comuni inclusi negli elenchi ai quali si riferisce l'art. 4 32 comma 1. 12 giugno 1971, n. 291, le limitazioni urbanistiche dei primi tre commi dell'art. 17 l. 6 agosto 1967, n. 765 (art. 41 quinquies l. 17 agosto 1942, n. 1150) sono operanti, in forza dello stesso art. 4, fino alla data di approvazione del piano regolatore generale; pertanto, per le costruzioni da realizzare in zona del comune non ricadente nel centro abitato il volume massimo consentito è di un decimo di metro cubo per ogni metro quadrato di area edificabile.

IUD.: C. Stato, sez. V, 08-09-1983, 367/1983

ARTI: Balestra - Com. Zoldo Alto

IV.: Cons. Stato, 1983, I, 911 (m)

Riv. giur. edilizia, 1983, I, 841

EG.: l. 01-06-1971 291/1971, 4

l. 06-08-1967 765/1967, 17

l. 17-08-1942 1150/1942, 41 quinquies

Copyright (C) 1992 Zanichelli Editore - Soc. Editrice de Il Foro Italiano

GIU TAR 1982 Edilizia e urbanistica

304

RG.: Vo Edilizia e urbanistica

So Volumetria

ESTO: Nei comuni sprovvisti di programma di fabbricazione, l'edificazione, quanto alla volumetria, è soggetta alle disposizioni dettate dall'art. 17, lett. a) l. 6 agosto 1967, n. 765 che consente le costruzioni edilizie nel limite di un metro e mezzo cubo per ogni metro quadrato di area disponibile.

IUD.: T.a.r. Puglia, 29-08-1980, 329/1980

ARTI: Landriscina - Com. Trinitapoli

IV.: Foro amm., 1981, I, 2085

EG.: l. 06-08-1967 765/1967, 17

Copyright (C) 1992 Zanichelli Editore - Soc. Editrice de Il Foro Italiano

GIU CSTA 1982 Edilizia e urbanistica

305

RG.: Vo Edilizia e urbanistica

~~So Volumetria~~

ESTO: Le limitazioni previste dall'art. 17 62 comma 1. 6 agosto 1967, n. 765 circa la volumetria dei fabbricati non si applicano nel caso di fabbricato realizzato in una zona completamente edificata, in conformità delle modalità costruttive dei fabbricati preesistenti.

IUD.: C. Stato, sez. II, 02-04-1980, 826/78/1980

ARTI: Dal Pozzo - Com. Zevio

IV.: Cons. Stato, 1982, I, 220 (m)

EG.: l. 06-08-1967 765/1967, 17

Copyright (C) 1992 Zanichelli Editore - Soc. Editrice de Il Foro Italiano

GIU CSTA 1982 Edilizia e urbanistica

569

RG.: Vo Edilizia e urbanistica

So Licenza e concessione edilizia, rinnovo

ESTO: Nel caso che il piano particolareggiato relativo ad una zona quasi

completamente urbanizzata sia decaduto, è illegittimo il diniego di rinnovo di una licenza edilizia fondato sull'inosservanza della volumetria prescritta dalla l. 6 agosto 1967, n. 765, stante l'impossibilità di disciplinare le costruzioni nella stessa zona in maniera difforme da quanto previsto dallo strumento urbanistico decaduto.

IUD.: C. Stato, sez. V, 02-04-1982, 266/1982

ARTI: Soc. coop. edil. Ostia - Com. Roma

IV.: Cons. Stato, 1982, I, 469 (m)

EG.: l. 06-08-1967 765/1967

Copyright (C) 1992 Zanichelli Editore - Soc. Editrice de Il Foro Italiano

GIU CASS 1981 Amnistia

43

RG.: Vo Amnistia

So Amnistia, in genere

So Edilizia e urbanistica

ESTO: Ai fini dell'applicazione dell'amnistia di cui al d.p.r. 4 agosto

10122 GENOVA, 21 giugno 1989
VIA CORSICA, 21/20 - TEL. (010) 590936/7/8
TELEFAX (010) 590970

Preg.mo Signor

Arch.

CARRARA

ESPRESSO

Ella mi ha chiesto un parere pro veritate su una procedura urbanistica avviata presso il Comune di Carrara nell'interesse di certi Signori.

Il problema è sorto, a quanto risulta dagli atti a mie mani, in conseguenza del fatto che il lotto su cui si vorrebbe edificare è incluso in zona assoggettata, dal P.R.G., a S.U.A. unitario, di iniziativa pubblica o privata e la zona comprende aree in proprietà di una pluralità di soggetti.

Di fronte alla difficoltà di coagulare le distinte posizioni private attorno ad una proposta unitaria, Ella ha sottoposto al Comune la possibilità di un intervento singolo, senza S.U.A., con utilizzazione di un indice, peraltro, dimezzato rispetto a quello con-

sentito dal P.R.G. (3mc/mq. in luogo dei previsti 6 mc/mq.) ed inferiore alla soglia, per legge, soggetta a piano esecutivo (3mc/mq.).

Rispetto a tale proposta la locale Commissione edilizia ha formulato parere contrario adducendo che nelle aree interessate da vincoli decaduti (ai sensi della L. 1187/1968) non possono trovare applicazione le disposizioni contenute nell'art. 17 L. 765/1967.

A fronte di tale risposta, che pare obiettivamente inconferente, con istanza 30 giugno 1988 Ella ha insistito affinché il Sindaco riesaminasse la situazione.

* * *

A mio avviso può fondatamente insistersi affinché il Comune approvi, in zona, un progetto singolo (al di fuori di un piano attuativo unitario) in presenza di una delle seguenti alternative condizioni:

- a) - che il P.R.G. di Carrara sia stato definitivamente approvato da oltre cinque anni;
- b) - che il lotto che si vorrebbe edificare sia già urbanizzato e circondato da edifici.

E' stato, infatti, affermato in giurisprudenza che trascorso un quinquennio dalla approvazione del P.R.G. viene meno la norma di carattere procedimentale che esiga la predisposizione di strumento urbanistico attuativo unitario, sia esso pubblico o privato e questo, in sostanza, perchè anche quella norma paralizzerebbe le possibilità edificatorie riconosciute ad ogni proprie-

tario dal piano (Cons. Stato, sez. IV, 7 aprile 1989 n. 220; sez. IV, 26 gennaio 1987 n. 49; T.A.R. Lazio, sez. II, 9 marzo 1988 n. 398).

A prescindere dal problema della decadenza dei vincoli procedurali (effetto della quale decadenza non è già, è chiaro, quello di rendere applicabili le norme di cui all'art. 17 L. 765/1967 bensì di rendere applicabili le disposizioni sostanziali del P.R.G. senza la necessaria intermediazione dello strumento urbanistico attuativo, sicché ho detto che suona inconferente il parere formulato il 2 dicembre 1987 dalla Commissione edilizia), la non necessità di piano attuativo deve essere riconosciuta allorché la zona sia già urbanizzata ed edificata (Cons. Stato, Sez. V, 1° settembre 1986 n. 417; Sez. IV, 18 novembre 1980 n. 1078; T.A.R. Campania, Salerno, 7 novembre 1985 n. 347).

La giurisprudenza ha, infatti, inteso evitare che le disposizioni relative alla obbligatoria predisposizione di strumenti urbanistici attuativi costituiscano un mero ostacolo all'utilizzazione della proprietà privata (spesso anche in caso di interventi obiettivamente modesti) anziché un mezzo per garantire un ordinato sviluppo degli insediamenti.

Nella descritta situazione, se potesse dirsi che le previsioni di inedificabilità procedimentale (e non sostanziale), quelle cioè collegate alla necessità

di un particolare procedimento di approvazione (S.U.-A.), siano venute meno per decorso quinquennio dalla approvazione del P.R.G. o che la zona sia già adeguatamente urbanizzata (ed è ovvio che se le due condizioni si verificassero contemporaneamente sarebbe ancora meglio), il Comune legittimamente potrebbe -a mio avviso- approvare un progetto singolo che non utilizzasse un indice il quale, ex se, esiga la predisposizione del piano esecutivo (indice che, ai sensi dell'art. 17 L. 765/67, è, appunto, 3 mc/mq.).

A fronte di un eventuale diniego esplicito unica via sarebbe quella della presentazione di ricorso al T.A.R. della Toscana da avvenire entro 60 giorni dalla comunicazione al richiedente dell'atto di diniego.

* * *

Nelle esposte considerazioni sta il mio parere, reso per la verità. Resto comunque a disposizione per ogni eventuale chiarimento che si rendesse necessario ed invio i più cordiali saluti.

Giovanni Gerbi



COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

Prot. n° 14095/91/2595/91
del 23/06/93

Alla cortese attenzione Sig.
IMMOBILIARE CHIARA S.A.S.

RACCOMANDATA R.R.

Oggetto: Richiesta concessione edilizia - comunicazione.

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 15/02/93 con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della Legge 28 gennaio 1977, n° 10, per lavori di: Ampliamento

Residenza in CARRARA, VIA ROSSELLI .

Si comunica, che a seguito del parere espresso dalla Commissione Edilizia nella riunione del 15/03/93 n° 8 la medesima è stata accolta a condizione:

PARERE FAVOREVOLE TRATTANDOSI DI RISTRUTTURAZIONE SALVE DEROGHE DEL G.C.-SETTORE ACQUE- PER LE PARTI SOSTITUITE.

La concessione potrà essere rilasciata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- EVENTUALE DELEGA PER IL RITIRO ATTI
- RICEVUTA COMPROVANTE IL PAGAMENTO DEI DIRITTI PER IL RITIRO CONCESSIONE
- UNA MARCA DA BOLLO DA L. 30.000
- COMPILAZIONE MOD. ISTAT
- DEPOSITO PROGETTI AI SENSI LEGGE 46/90
- RICEVUTA DI AVVENUTO VERSAMENTO DEGLI ONERI DI CONCESSIONE
-
-
-
-

1) Si allega lettera indicante :

a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione);

b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 47 della Legge 5 Agosto 1978, n° 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione;

c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 11 2° comma della Legge 28 gennaio 1977, n° 10 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.

2) SI PRECISA CHE LA PRESENTE COMUNICAZIONE NON COSTITUISCE IN ALCUN MODO ATTESTAZIONE DI AVVENUTA FIRMA DELLA CONCESSIONE DA PARTE DEL SINDACO E CHE LA FIRMA STESSA E' SUBORDINATA AGLI ADEMPIMENTI E AI PAGAMENTI SUDDETTI.

3) Che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma 4° della Legge 28 gennaio 1977, n° 10, per l'inizio dei lavori e di tre anni per l'ultimazione.

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro un anno pena la decadenza di cui in premessa.

p. IL SINDACO
Ass. all'Urbanistica
PAOLO BUGLIANI

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico nei giorni di LUNEDÌ GIOVEDÌ SABATO dalle ore 9:00 alle 13:00.

Tecnico : Funz. Tec. MEL Geom. LUIGI
Amministrativo :

Istruttoria n° 465/93
Stampa del 29/06/93

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento 93
addì 24 del mese di gennaio
Io sottoscritto messo comunale incaricato, ho notificato ad ogni effetto
di legge e perché ne abbia piena conoscenza copia del presente atto al
Sig. IMM. RE. CHIARA S.A.S.

nella sua residenza in Padria Giuseppe Stalder
consegnandola a mani di LEONARDI AURELIO

FIRMA DEL RICEVENTE

IL MESSO COMUNALE

LEONARDI AURELIO





Cassa
di Risparmio
di Carrara SpA

FONDATA NEL 1843

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

APOSTILA DI BOLLO ASSOLTA IN
MODO VIRTUALE AUTORIZZ. MIN.
D. FINANZA DI MASSA N. 9024
DEL 30-4-73

SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA

* * * B O L L E T T A * * *
DATA 30.06.93

TESORERIA SEDE DI CARRARA

ENTE/ES	NUMERO	CONTO	
1010/93	2697	1	

COMUNE DI CARRARA
PIAZZA 2 GIUGNO N.2
54033 MS CARRARA

LA DITTA IMMOBILIARE CHIARA SAS
V. CAFFAGGIO 29
CARRARA



HA VERSATO QUANTO SEGUE N.REVERS. SUB
4743/ 1

IMPORTO

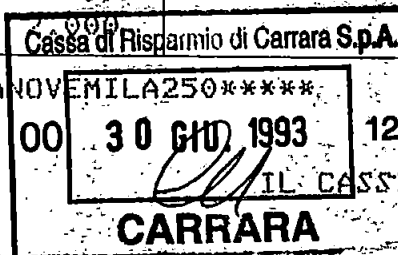
8.897.250

CAUSALE DEL VERSAMENTO : PROV. COSTO COSTRUZ. AMPLIAM. FABB.V. ROSSELLI

RIF. MARI // 48/ 51/ 0

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLI	SPESE	IMPORTO RISCOSSO
8.897.250	30.06.93	BN		8.897.250

DICONSI LIRE OTTOMILIONI OTTOCENTONOVANTA NOVE MILA 250 *****



IL CASSTIERE



COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

Prot. n° 14095/91/2595/91
del 23/06/93

Oggetto: Pagamento del contributo per il rilascio di concessione per l'esecuzione di opere

Alla cortese attenzione IMMOBILIARE CHIARA S.A.S.
n°

e, p.c.: All'Ufficio di Ragioneria -SEDE
Al Settore Tributi - SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n° 10 e dalla Legge 28/02/85, n° 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla Legge 05/08/1978, n° 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V. intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di ampliamento Residenza in CARRARA, VIA ROSSELLI si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della Legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione	primaria	L. 20.262.000	
	secondaria	L. 37.154.000	L. 57.416.000
b) per spese commisurate al costo di costruzione			L. 35.589.000
	TOTALE		L. 93.005.000

Tale contributo potrà essere pagato in contanti oppure in 4 rate semestrali come segue:

- 1° - rata di L. 23.251.250 entro 6 mesi dalla data di ricevimento della presente;
- 2° - rata di L. 23.251.250 a 6 mesi dalla data di ricevimento della presente;
- 3° - rata di L. 23.251.250 a 12 mesi dalla data di ricevimento della presente;
- 4° - rata di L. 23.251.250 a 18 mesi dalla data di ricevimento della presente;

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere presentata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n° 827 e sue successive modificazioni, per un valore di a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere di urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti dal punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L.139.507.500, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della Legge 28/2/85 n° 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, dovranno essere presentate all'Ufficio Tributi per ottenere nullatenente, comunque, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

p. IL SINDACO
Ass. all'Urbanistica
PAOLO BUGLIANI

AVVERTENZE - Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della L. 28/1/1977 n° 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della L. 28/2/1985 n° 47, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dal D.P.R. 28 gennaio 1988, n° 43.

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico nei giorni di LUNEDÌ GIOVEDÌ SABATO dalle ore 9:00 alle 13:00.

Tecnico : Funz. Tec. MEL Geom. LUIGI
Amministrativo :

Istr. n° 465/93
Stampa del 23/06/93



COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

Prot. n° 14095/91/2595/91

del 23/06/93

Oggetto: Pagamento del contributo per il rilascio di concessione per l'esecuzione di opere

Alla cortese attenzione IMMOBILIARE CHIARA S.A.S.
n°

e, p.c.: All'Ufficio di Ragioneria -SEDE
Al Settore Tributi - SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n° 10 e dalla Legge 28/02/85, n° 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla Legge 05/08/1978, n° 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V. intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di ampliamento Residenza in CARRARA, VIA ROSSELLI si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della Legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione	primaria	L. 20.262.000	
	secondaria	L. 37.154.000	L. 57.416.000
b) per spese commisurate al costo di costruzione			L. 35.589.000
	TOTALE		L. 93.005.000

Tale contributo potrà essere pagato in contanti oppure in 4 rate semestrali come segue:

- 1° - rata di L. 23.251.250 entro 6 mesi dalla data di ricevimento della presente;
- 2° - rata di L. 23.251.250 a 6 mesi dalla data di ricevimento della presente;
- 3° - rata di L. 23.251.250 a 12 mesi dalla data di ricevimento della presente;
- 4° - rata di L. 23.251.250 a 18 mesi dalla data di ricevimento della presente;

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere presentata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n° 827 e sue successive modificazioni, per un valore di a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere di urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti dal punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L.139.507.500, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della Legge 28/2/85 n° 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, dovranno essere presentate all'Ufficio Tributi per ottenere nullamano, comunque, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

p. IL SINDACO
Ass. all'Urbanistica
PAOLO BUGLIANI

AVVERTENZE - Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della L. 28/1/1977 n° 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della L. 28/2/1985 n° 47, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dal D.P.R. 28 gennaio 1988, n° 43.

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico nei giorni di LUNEDÌ GIOVEDÌ SABATO dalle ore 9:00 alle 13:00.



Cassa
di Risparmio
di Carrara S.p.A.

FONDATA NEL 1843

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

RAPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN
MODI VIRTUALE AUTORIZZ. MIN.
DI FINANZA DI MASSA N. 8004
DEL 30-4-73

SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA

*bol. di vers. Prev. n° 135286
del 30/6/93 n° 139.507.500*

*** BOLLETTA ***

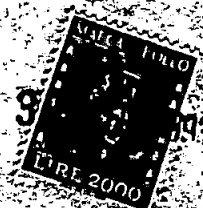
DATA 30.06.93

TESORERIA: SEDE DI CARRARA

ENTE/ES	NUMERO	CONTI
1010/93	2695	1400

COMUNE DI CARRARA
PIAZZA 2 GIUGNO N.2
54033 MS CARRARA

LA DITTA IMMOBILIARE CHIARA SAS
V. CAFFAGGIO 29
CARRARA



HA VERSATO QUANTO SEGUE N. REVERS. SUB
4745/ 1

IMPORTO

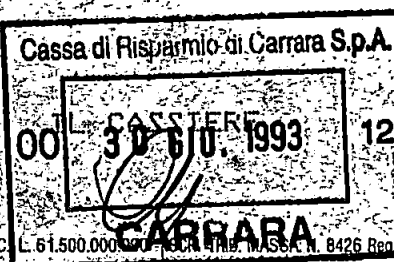
5.065.500

CAUSALE DEL VERSAMENTO : ON. URB. PRIM. AMPLIAM. FABB. V. ROSSELLI

RIF. MARI / 46/ 51/ 0

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLI	SPESE	IMPORTO RISCOSSO
5.065.500	30.06.93	BN 2.000		5.067.500

DICONSI LIRE CINQUEMILIONISESSANTASETTEMILA500****



SEDE LEGALE e DIREZIONE GENERALE: 54033 Carrara (Ms), Via Roma 2 - C.F. e P. IVA: 00581810454 - CAP. SOC. L. 61.500.000.000 - REG. TRIB. MASSA N. 8426 Reg. 00



Cassa
di Risparmio
di Carrara S.p.A.

FONDATA NEL 1843

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

IMPOSTA DI BOLLO ASSIATA R.
MOD. VIRTUALE AUTORIZZ. INT.
DI FRANCA DI MASSA N. 1024
DEL 30-8-73

SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA

*** BOLLETTA ***

DATA 30.06.93

TESORERIA SEDE DI CARRARA

ENTE/ES	NUMERO	CONTO	
1010/93	2696	1	

COMUNE DI CARRARA
PIAZZA 2 GIUGNO N.2
54033 MS CARRARA

LA DITTA IMMOBILIARE CHIARA SAS
V. CAFFAGGIO 29
CARRARA



HA VERSATO QUANTO SEGUE : N.REVERS. SUB

4744/

1

IMPORTO

9.288.500

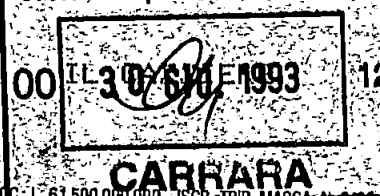
CAUSALE DEL VERSAMENTO : ON. URB. SEC. AMPLIAM. FABB. V. ROSSELLI

RIF. MARI / 47/ 51/ 0

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLI	SPESE	IMPORTO RISCOSSO
9.288.500	30.06.93	BN 2.000		9.290.500

DICONSI LIRE NOVMILIONIDUECENTONOVANTAMILA500****

Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A.



SEDE LEGALE e DIREZIONE GENERALE: 54033 Carrara (Ms), Via Roma 2 - C.F. e P. IVA: 00581810454 - CAP. SOC. L. 61.500.000.000 - ISCR. TRIB. MASSA N. 4126 REG. Soc.



Cassa
di Risparmio
di Carrara SpA

FONDATA NEL 1843

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI GESTIONE DELLA MONETA DEI DEPOSITI

IMPAGATA IN BILLO ASSOLUTA IN
MONETA VIRTUALE AUTOPAZZ. INT.
DI MONETA DI MASSA N. 8024
DEL 30.8.73

SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA

Garanzia LA PREVIDENTE del 5.11.93
N° 204449/03 di 24 M. 500=

6.11.93 *Carla*

*** BOLLETTA ***
DATA 05.11.93

TESORERIA: SEDE DI CARRARA

ENTE/ES	NUMERO		CONTO	
1010/93	4126		1	

COMUNE DI CARRARA
PIAZZA 2 GIUGNO N.2
54033 MS CARRARA

LA DITTA IMMOBILIARE CHIARA SAS
V. CAFFAGGIO 29
CARRARA



HA VERSATO QUANTO SEGUE N. REVERS. SUB

6144/

IMPORTO

1.914.250

CAUSALE DEL VERSAMENTO: PROV. ON. URB. SEC. PER LAV. DI AMPL. RESID. IN
CARRARA V. ROSSELLI

RIF. MARI / 58/ 51/ 0

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLI	SPESA	IMPORTO RISCOSSO
1.914.250	05.11.93	BN 2.000		1.914.250

DICONSI LIRE UNMILIONENOVECENTOSEDICIMILA250*****

IL CASSIERE

SEDE LEGALE e DIREZIONE GENERALE: 54033 Carrara (Mo); Via Roma 2 - C.F. e P. IVA: 00581810454 - CAP. SOC.: L. 61.500.000.000 - ISCR. TRIB. MASSA: N. 8426 Reg. Soc.



Cassa
di Risparmio
di Carrara SpA.

FONDATA NEL 1843

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TELA DEI DEPOSITI

BOCCA E BOLLO ASSOLTA IN
1000 VIRTUALE AUTOREZ. B.T.
DI FRONZA O MASSA N. 8024
DEL 30 6 73

SERVIZIO DI TESORERIA E CASS.

*** BOLLETTA ***
DATA 05.11.93

TESORERIA: SEDE DI CARRARA

ENTE/ES	NUMERO	CONTO
1010/93	4125	1

COMUNE DI CARRARA
PIAZZA 2 GIUGNO N.2
54033 MS CARRARA

LA DITTA IMMOBILIARE CHIARA S.A.S.
VIA CAFFAGGIO 29
CARRARA



HA VERSATO QUANTO SEGUE N. REVERS. SUB

6143/

1

1.664.500

CAUSALE DEL VERSAMENTO: PROV. ON. COSTO DI COSTRUZIONE PER AMPL. RESID. IN
CARRARA VIA ROSSELLI

RIF. MUS. / 43/ 51/ 0

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLI	SPESE	IMPORTO RISCOSSO
1.664.500	05.11.93	BN 2.000		1.666.500

DICONSI LIRE UNMILIONESEICENTOSESSANTASEIMILA500*****

IL CASSIERE

SEDE LEGALE e DIREZIONE GENERALE: 54033 Carrara (Ms), Via Roma/2 - C.F. e P. IVA: 00581810454 - CAP. SOC.: L. 61.500.000.000 - ISCR. TRIB. MASSA: N. 8426 Reg. Soc.

*** BOLLETTA ***
DATA 05.11.93

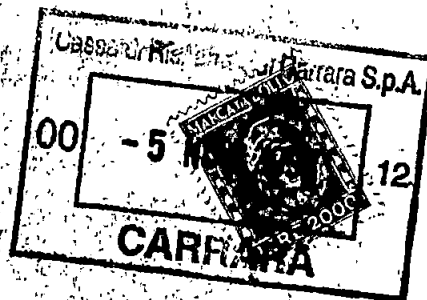
TESORERIA: SEDE DI CARRARA

ENTE/ES	NUMERO	CONTO
1010/93	4127	1

COMUNE DI CARRARA
PIAZZA 2 GIUGNO N. 2
54033 MS CARRARA

LA DITTA IMMOBILIARE CHIARA S.A.S.
VIA CAFFAGGIO 29
CARRARA

HA VERSATO QUANTO SEGUE: N. REVERS. SUB
6145/ 1



IMPORTO
941.000

CAUSALE DEL VERSAMENTO: PROV. ON. URB. PRIMARIA PER LAV. DI AMPL. REDID. IN
CARRARA VIA ROSSELLI

RIF. MUS / 44/ 51/ 0

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLI	SPESE	IMPORTO RISCOSSO
941.000	05.11.93	2.000		943.000

DICONSI LIRE NOVECENTOQUARANTATREMILA*****

IL CASSIERE



COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

Prot. n° 20895/4582

del 3/11/93

variante della Concessione Edilizia

N° 216/93 del 2/7/1993

RACCOMANDATA R.R.

Alla cortese attenzione Sig.

IMMOBILIARE CHIARA S.A.S.

VIA CAFFAGGIO 29

54033 CARRARA

Oggetto: Richiesta concessione edilizia - comunicazione.

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 12/07/93 con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della Legge 28 gennaio 1977, n° 10, per lavori di ampliamento

Residenza in CARRARA, VIA ROSSELLI

Si comunica, che a seguito del parere espresso dalla Commissione Edilizia nella riunione del 2/10/93 n° 22 la medesima è stata accolta a condizione:

PARERE FAVOREVOLE. SI SEGNALE CHE L'AUMENTO VOLUMETRICO TROVA LA SUA GIUSTIFICAZIONE DALL'INTERVENTO DELLA SOPRINT. BB.CC. E AA. CHE HA IMPOSTO UNA SOLUZIONE ARCHITETTONICA PIU' RISPETTOSA DELL'AMBIENTE URBANO IN VICINANZA DEL CENTRO STORICO ADOTTANDO DIVERSE ALTEZZE DEL CORPO EDILIZIO.

La concessione potrà essere rilasciata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- EVENTUALE DELEGA PER IL RITIRO ATTI
- RICEVUTA COMPROVANTE IL PAGAMENTO DEI DIRITTI PER IL RITIRO CONCESSIONE
- UNA MARCA DA BOLLO DA L. 30.000
- COMPILAZIONE MOD. ISTAT

1) Si allega lettera indicante :

a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione);

b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 47 della Legge 5 Agosto 1978, n° 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione;

c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 11 2° comma della Legge 28 gennaio 1977, n° 10 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.

2) SI PRECISA CHE LA PRESENTE COMUNICAZIONE NON COSTITUISCE IN ALCUN MODO ATTESTAZIONE DI AVVENUTA FIRMA DELLA CONCESSIONE DA PARTE DEL SINDACO E CHE LA FIRMA STESSA E' SUBORDINATA AGLI ADEMPIMENTI E AI PAGAMENTI SUDDETTI.

3) Che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma 4° della Legge 28 gennaio 1977, n° 10, per l'inizio dei lavori e di tre anni per l'ultimazione.

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro un anno pena la decadenza di cui in premessa.

IL SINDACO
(Dott. Avv. ALBERTO PINCIONE)

p. IL SINDACO
Ass. all' Urbanistica
PAOLO BUGLIANI

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico nei giorni di LUNEDI' GIOVEDI' SABATO dalle ore 9:00 alle 13:00.

Tecnico : Funz. Tec. MEL Geom. LUIGI
Amministrativo : Coll. Amm. LOMBARDINI Sig. SILVERIO

Istruttoria n° 465/V/1/9
Stampa del 3/11/93

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento

addì del mese di

92
Novembre

Io sottoscritto messo consegnato a di

di legge o perché ne abbia fatto richiesta a ogni altro modo

Sig. CHIARA

nella sua residenza in

consegnandola a mani di

TERZA DEL RICEVENTE



Per il
Pellegrini



COMUNE DI CARRARA

SETTORE URBANISTICA

Prot. n° 20895/4582
del 5/11/93

Oggetto: Pagamento del contributo per il rilascio di concessione per l'esecuzione di opere

Alla cortese attenzione IMMOBILIARE CHIARA S.A.S.
VIA CAFFAGGIO n° 29
54033 CARRARA

e, p.c.: All'Ufficio di Ragioneria -SEDE
Al Settore Tributi - SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n° 10 e dalla Legge 28/02/85, n° 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla Legge 05/08/1978, n° 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V. intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di ampliamento Residenza in CARRARA, VIA ROSSELLI si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della Legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione	primaria	L. 3.764.000	
	secondaria	L. 7.657.000	L. 11.421.000
b) per spese commisurate al costo di costruzione			L. 6.658.000
	TOTALE		L. 18.079.000

Tale contributo potrà essere pagato in contanti oppure in 4 rate semestrali come segue:

- 1° - rata di L. 4.519.750 entro 6 mesi dalla data di ricevimento della presente;
- 2° - rata di L. 4.519.750 a 6 mesi dalla data di ricevimento della presente;
- 3° - rata di L. 4.519.750 a 12 mesi dalla data di ricevimento della presente;
- 4° - rata di L. 4.519.750 a 18 mesi dalla data di ricevimento della presente;

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere presentata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n° 827 e sue successive modificazioni, per un valore di a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere di urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti dal punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. 27.118.500, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della Legge 28/2/85 n° 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, dovranno essere presentate all'Ufficio Tributi per ottenere nullatosta, comunque, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO
(Dott. Avv. ALBERTO PANCIONE)

p. IL SINDACO
Ass. all' Urbanistica
PAOLO BUGLIANI

AVVERTENZE - Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della L. 28/1/1977 n° 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della L. 28/2/1985 n° 47, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dal D.P.R. 28 gennaio 1988, n° 43.

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico nei giorni di LUNEDÌ GIOVEDÌ SABATO dalle ore 9:00 alle 13:00.

Tecnico : Funz. Tec. MEL Geom. LUIGI
Amministrativo : Coll. Amm. LOMBARDINI Sig. SILVERIO

Istr. n° 465/V/1/93
Stampa del 5/11/93



COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

Prot. n° 20895/4582
del 5/11/93

Oggetto: Pagamento del contributo per il rilascio di concessione per l'esecuzione di opere

Alla cortese attenzione IMMOBILIARE CHIARA S.A.S.
VIA CAFFAGGIO n° 29
54033 CARRARA

e, p.c.: All'Ufficio di Ragioneria -SEDE
Al Settore Tributi - SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n° 10 e dalla Legge 28/02/85, n° 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla Legge 05/08/1978, n° 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V. intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di ampliamento Residenza in CARRARA, VIA ROSSELLI si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della Legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione	primaria	L. 3.764.000	
	secondaria	L. 7.657.000	L. 11.421.000
b) per spese commisurate al costo di costruzione			L. 6.658.000
	TOTALE		L. 18.079.000

Tale contributo potrà essere pagato in contanti oppure in 4 rate semestrali come segue:

- 1° - rata di L. 4.519.750 entro 6 mesi dalla data di ricevimento della presente;
- 2° - rata di L. 4.519.750 a 6 mesi dalla data di ricevimento della presente;
- 3° - rata di L. 4.519.750 a 12 mesi dalla data di ricevimento della presente;
- 4° - rata di L. 4.519.750 a 18 mesi dalla data di ricevimento della presente;

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere presentata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n° 827 e sue successive modificazioni, per un valore di a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere di urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del coto di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti dal punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. 27.118.500, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della Legge 28/2/85 n° 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, dovranno essere presentate all'Ufficio Tributi per ottenere nullaosta, comunque, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO
(Dott. Avv. ALBERTO PINCIONE)

p. IL SINDACO
Ass. all' Urbanistica
PAOLO BUGLIANI

AVVERTENZE - Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della L. 28/1/1977 n° 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della L. 28/2/1985 n° 47, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dal D.P.R. 28 gennaio 1988, n° 43.

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico nei giorni di LUNEDÌ GIOVEDÌ SABATO dalle ore 9:00 alle 13:00.

Tecnico : Funz. Tec. MEL Geom. LUIGI
Amministrativo : Coll. Amm. LOMBARDINI Sig. SILVERIO

Istr. n° 465/V/93
Stampa del 5/11/93



20 FEB. 1993

MOD. UR B 02

COMUNE DI CARRARA

3^a SCELTA

TABELLA E SCHEMI per calcolo oneri di urbanizzazione e per- centuale afferente il costo di costruzione

L. 28 - 1 - 1977 n. 10 - LR. 30 - 6 - 84 n. 41

PROPRIETARIO

IMMOBILIARE «CHIARA»

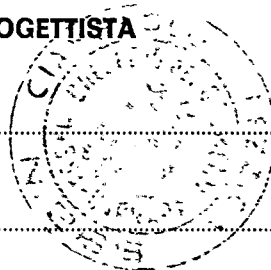
di F. C. A. G. & C. sas

Via Carrara 15 - Tel. 70365

CARRARA

Part. IVA 00262210459

PROGETTISTA



Fabbricato sito in loc. CARRARA Via ROSSETTI Mapp. 25 Foglio 42

- ☐ Progetto presentato in data 29/04/91 Prot. N° 14095,2595
- ☐ Soluzione N° 3 presentata in data 15/02/93 Prot. N° 11/1/11
- ☐ Rinnovo presentato in data Prot. N°/.....
- ☐ Variante ☐ sostanziale ☐ non sostanziale presentata in data Prot. N°/.....

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /
 di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale / turistico / agri-
 colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☒ cemento armato ☐ altri ☐

Zonizzazione di (Informativa)

PRGC ZONA A

Zona di saturazione ☒ } Art. 16 Punto 3
 Zona di espansione ☐ } L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea A / B / C / D / E / F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO (Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI (vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc
 (vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
 zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam. Mc 2331,10

Portici in aggiunta o pilotis 1/3 = Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc **F.T.**

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59
 categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc
 (vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
 zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc 105,60
1415,47 Ab.
315,50 At.
582,12 Reg.

Portici in aggiunta o pilotis Mc 336,09 / 3 Portici

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro 1/3 = Mc

TOTALE Mc **F.T.**

CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

FABBRICATI RESIDENZIALI TAB. A/1 a) b) L.R. 41

IPOTESI A B C D

A $8.177 + 16.637 = 24.814 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} \text{ L. } 25.533,61/\text{Mc}$

Per frazioni a monte nelle zone di Saturazione

B $(8.177 \times 0,6) + (16.637 \times 0,6) = 14.888,4 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} \text{ L. } 15.320/\text{Mc}$

Per frazioni a monte zone di Espansione

C $8.177 + (16.637 \times 0,6) = 18.159,2 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} \text{ L. } 18.685,82/\text{Mc}$

Per Zone Omogenee A di Carrara, Avenza, Marina e Fossola

~~B~~ $(8.177 \times 0,7) + (16.637 \times 0,7) = 17.369,8 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} \text{ L. } 17.873/\text{Mc}$

TABELLA C Evidenziare con circoletto i coefficienti indicati in tabella C

Parametri da applicare ai costi comunali delle urbanizzazioni primaria e secondaria relativi alle destinazioni di zone previste dagli strumenti urbanistici e dagli standards urbanistici - Art. 5 lettera C e D per interventi di insediamenti residenziali.

Applicare riduzione del 10% (escluso piani attuativi; vedi delib. 840 del 21/11/84)

INTERVENTI	Zone territoriali omogenee di cui al D.M. 24.1968 n. 1444				
	A	B	C	D	E
☐ 1) Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21.5.1980 n. 59:					
a) categoria D1 ☐ vedi quadro 1 pagina 15	0,2	0,2	0,2	0,2	0,1 art. 8 L.R. 10/79 0,2 art. 9, 10 L.R. 10/79
b) categoria D2 ☐	0,2	0,5	0,5	0,5	0,2 art. 8 L.R. 10/79 0,5 art. 9, 10 L.R. 10/79
c) categoria D3 ☐	0,4	0,8	0,8	0,8	0,6 art. 5 L.R. 10/79
☐ 2) Interventi di ristrutturazione urbanistica di cui alla L.R. 21.5.1980 n. 59: ☐	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
☐ 3) Interventi di nuova edificazione:					
☐ a) con indice di fabbricabilità inferiore a 1,5 mc/mq., oppure nel caso di ricostruzione, a seguito di demolizione senza aumento di volume	1,0	1,2	1,2	1,1	0,5
☐ b) con indice di fabbricabilità compreso tra 1,5 e 3 mc/mq	0,9	1,0	1,1	1,0	—
☐ c) con indice di fabbricabilità superiore a 3 mc/mq	0,8	0,9	1,0	0,9	—
☐ d) nei casi in cui all'art. 5, 2° comma della Legge Regionale 10/79	—	—	—	—	0,6

Per gli interventi di ampliamento o sopraelevazione in misura superiore a quella stabilita dall'art. 9 della Legge 28.1.1977 n. 10 si applicano i parametri di cui al punto 3.

FABBRICATI RESIDENZIALI

VOLUMI NUOVI CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

(Mc) × (ipotesi A B C D) × (coefficiente tabella C × 0,9)
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI	COEFF. TAB. C	COEFF. D'AGGIORN.				
PRIMARIA	2331,10	x	8.177 x 1,029	x	0,7 x 0,9	x	0,9	1,08 x 1,04 x 1,05	= L. 13.116.000
SECONDARIA	2331,10	x	16.637 x 1,029	x	0,7 x 0,9	x	0,9	1,08 x 1,04 x 1,05	= L. 26.686.000

AGGIORNAMENTI PER DOMANDE PRESENTATE

- ☒ Dal 1/1/86 al 15/8/88 + 8%
- ☒ Dal 16/8/88 al 19/6/89 + 4%
- ☒ Dal 20/6/89 al + 5%^r

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

(Mc) × (ipotesi A B C D) × (coefficiente tabella C × 0,9)
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI	COEFF. TAB. C	COEFF. D'AGGIORN.					
PRIMARIA	1843	x	8.177 x 1.029	x	0,7 x 0,9	x	0,4	x	1,08 x 1,04 x 1,05	= L. 4.609.000
SECONDARIA	1843	x	16.637 x 1.029	x	0,7 x 0,9	x	0,4	x	1,08 x 1,04 x 1,05	= L. 9.377.000

FABBRICATI TURISTICI COMMERCIALI E DIREZIONALI TAB. A/3 a) b) L.R. 41

A $10.855 + 4.670 = 15.525 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,020)} = \text{L. } 15.975/\text{Mc}$

Per frazioni a monte nelle zone di Saturazione

B $(10.855 \times 0,6) + (4.670 \times 0,6) = 9.315 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 9.585/\text{Mc}$

Per frazioni a monte zone di Espansione

C $10.855 + (4.670 \times 0,6) = 13.657 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 14.053,05/\text{Mc}$

Per zone Omogenee A di Carrara, Avenza, Marina e Fossola

~~**D**~~ $(10.855 \times 0,7) + (4.670 \times 0,7) = 10.687,5 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 11.182/\text{Mc}$

TABELLA C/1 Evidenziare con circoletto i coefficienti indicati in tabella C1

Parametri da applicare ai costi comunali delle urbanizzazioni primaria e secondaria relativi alle destinazioni di zona e agli standards previsti negli strumenti urbanistici. Art. 10, 2° comma, relativi a costruzioni o impianti destinati ad attività turistiche, commerciali, direzionali.

Applicare riduzione 10% con esclusione di piani attuativi e aree di pianura (vedi delib. 840 del 21/11/84)

INTERVENTI	<u>A</u>	B	C	D	E
☐ 1) Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21.5.1980 n. 59:					
a) categoria D1 ☐ vedi quadro 1	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
b) categoria D2 ☐ pagina 15	0,2	0,5	0,5	0,5	0,5
c) categoria D3 ☐	<u>0,4</u>	0,8	0,8	0,8	0,8
☐ 2) Interventi di ristrutturazione urbanistica di cui alla L.R. 21.5.1980 n. 59:	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
☐ 3) Interventi di nuova edificazione:					
☐ a) con indice di fabbricabilità inferiore a 1,5 mc/mq, oppure nel caso di ricostruzione a seguito di demolizione, senza aumento di volume	1,2	1,1	1,1	1,1	—
☐ b) con indice di fabbricabilità superiore a 1,5 mc/mq	1,1	1,0	1,0	1,0	—

Nel caso che gli interventi comportino il cambiamento della originaria destinazione residenziale, i coefficienti di cui ai punti 1) e 2) sono aumentati del 50%.

FABBRICATI TURISTICI COMMERCIALI E DIREZIONALI

VOLUMI NUOVI

CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C1} \times 0,9)$
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

importo oneri di urbanizzazione

N.B. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del. C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI	COEFF. TAB. C1	AGGIORNAMENTI	
PRIMARIA		$\times 10.855 \times 1,029$	$\times \text{ }$	$\times \text{ }$	$\times \text{ }$	= L.
	MC		EVENTUALI RIDUZIONI	COEFF. TAB. C1	AGGIORNAMENTI	
SECONDARIA		$\times 4.670 \times 1,029$	$\times \text{ }$	$\times \text{ }$	$\times \text{ }$	= L.

AGGIORNAMENTI PER DOMANDE PRESENTATE

Dal 1/1/86 al 15/8/88 + 8%
Dal 16/8/88 al 19/6/89 + 4%
Dal 20/6/89 al + 5%

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C1} \times 0,9)$
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del. C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

	MC	IPOTESI	EVENTUALI RIDUZIONI	COEFF. TAB. C1	AGGIORNAMENTI	
PRIMARIA	687,72	$\times 10.855 \times 1.029$	$\times 0,7 \times$	$\times 0,4$	$1,08 \times 1,04 \times 1,05$	= L. 2.537.000
	MC	IPOTESI	EVENTUALI RIDUZIONI	COEFF. TAB. C1	AGGIORNAMENTI	
SECONDARIA	687,72	$\times 4.670 \times 1.029$	$\times 0,7 \times$	$\times 0,4$	$1,08 \times 1,04 \times 1,05$	= L. 1.091.000

FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE O DI CUI AL D.M. 10.5.77

TABELLA « D » Percentuali del contributo del costo di costruzione (art. 3 e 6 Legge 20.1.1977 n. 10)

Caratteristiche tipologiche delle costruzioni	Comuni con coefficiente territoriale maggiore di 1.20	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 1 e 1.20 Carrara	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 0.80 e 1	Comuni con coefficiente territoriale minore di 0.80	Note
▼					
1) Abitazioni aventi superficie utile:					
a) superiore a mq 160 e accessori ≤ mq 60	10%	9%	8%	7%	Qualora la superficie degli accessori superi quella indicata a fianco di ciascuna categoria la percentuale da applicare è quella della categoria immediatamente superiore.
b) compresa tra mq 160 e mq 130 e accessori ≤ mq 55	9%	8%	7%	6%	
c) compresa tra mq 130 e mq 110 e accessori ≤ mq 50	9%	8%	7%	6%	
d) compresa tra mq 110 e mq 95 e accessori ≤ mq 45	8%	7%	8%	3%	
e) inferiori a mq 95 e accessori ≤ mq 40	8%	7%	7%	3%	
2) Abitazioni aventi caratteristiche di lusso (D.M. 2.8.1969)					
	10%	10%	10%	10%	

Le percentuali di applicazione sopra indicate sono ridotte di 1 punto nei seguenti casi:

- a) per gli edifici che vengono dotati, ai fini del riscaldamento invernale e/o del condizionamento estivo, di sistemi costruttivi ed impianti che utilizzino l'energia solare;
- ☒ b) per gli edifici da realizzare con struttura portante in muratura di pietrame e/o laterizio;
- c) gli interventi, per installazione di impianti relativi alle energie rinnovabili ed alla conservazione ed al risparmio energetico sono assimilati a manutenzione straordinaria ex art. 9 della Legge 10/1977 (art. 5 Legge 29.5.1982 n. 308).

COSTO CALCOLATO IN BASE AL D.M. 10.5.77	PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
	×	
MC	COSTO A MC QUADRO N. 2	PERCENTUALE TABELLA D
427,53	×	97,000
	×	448 × 6% 432 × 7% 420 × 7%
	-	4.594,000 1.510,000
MC	COSTO A MC QUADRO N. 2	PERCENTUALE TABELLA D
2331,10	×	158,000
	×	448 × 6% 432 × 7% 420 × 7%
	-	10.607,000 13.407,000
MC	COSTO A MC QUADRO N. 2	PERCENTUALE TABELLA D
	×	
	×	
	-	
TOTALE 26.718,000		

FABBRICATI AD USO TURISTICO COMMERCIALE E DIREZIONALE

MC		COSTO A MC. (QUADRO N. 2)		IMPORTO DA VERSARE
105,60	×	129.000	×	10% - 1.362.000
582,12	×	129.000	×	10% - 7.509.000
	×		×	5% -
TOTALE				8.871.000

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI ART. 9 L. 28/1/77 N. 10 ☐

COMMA

A
B
C
D
E
F
G

NB. EVIDENZIARE CON CIRCOLETTO IL CASO RICORRENTE

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI DEL. 840 DEL 21/11/84 ☐

ALLEGATO A CAPOVERSO/

A
B
C
D
E
F
G
H
I
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U

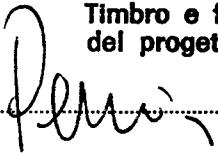
NB. EVIDENZIARE CON CIRCOLETTO IL CASO RICORRENTE

RIEPILOGO GENERALE

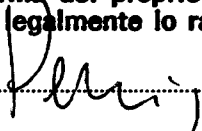
CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 1 ^a	L. 20.262.000
CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 2 ^a	L. 37.154.000
CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE	L. 35.589.000
CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI	

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Timbro e firma
del progettista



Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)



Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10.

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

.....

(Vedi atto Notaio del)

Controllato IL TECNICO

.....

ARCHITETTO CAPO

.....

.....

Eventuale parere Ufficio Legale o Segreteria

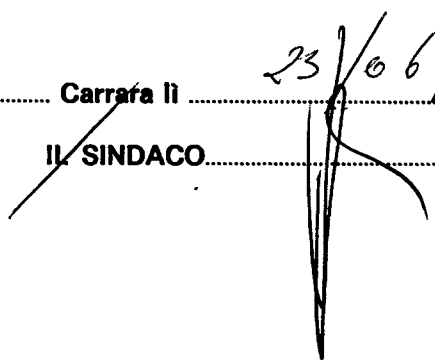
.....

.....

.....

Parere Commissione edilizia
favorevole/contrario in data 15/3/93 n. 8 Carrara li 23/06/93

IL SINDACO



PROGETTO DI: PISTNUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO
di proprietà: IMMOBILIARE CHIARA S.A.S.
sito in : CARRARA
via : ROSSELLI
mapp. n. 25 foglio n. 42

Il sottoscritto PEZZUCA GIAMPAOLO nella qualità di
progettista delle opere di cui alla presente richiesta, presa conoscenza della circolare n. 4 del
5.2.60 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n. 1088 del Comando Provin-
ciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, e D.M. 16.2.82 dichiara sotto la propria responsabilità
che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D.M. suddetti non è imposto
l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li 17/05/93

Timbro e firma
del Progettista

[Firma]